



**KIT SAFETY**

**INFORMAZIONI DI UTILIZZO**

## KIT SAFETY

### Indice:

Contenuto della confezione	Pag.2
Istruzioni montaggio	Da pag. 4 a pag. 9
Istruzioni per campionamento	Da pag. 10 a pag. 11
Valutazione dei rischi	Da pag. 12 a pag. 14

**Il contenuto della confezione è in comodato d'uso.**

OIL SERVICE SRL

SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

## Contenuto della confezione

n.1	barilotto nero per prelevare i campioni
n.3	valvole a spillo ad alta temperatura
n.3	raccordi nipples ghisa 3/8"
n.2	raccordi acciaio svaso conico 3/8"
n. 2	barattoli in pvc per prelievo olio da barilotto
n.1	tubo acciaio alta temperatura 3/8"
n. 1	rotolino teflon alta temperatura



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)



Contenuto della confezione



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

## Istruzioni per montaggio

**Utilizzare chiavi e strumenti idonei (non inclusi)**

1. mettere il teflon sui raccordi da 3/8 in ghisa da entrambi i filetti



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

2.avvitare i raccordi di ghisa sulle valvole da 3/8 serrando bene



3.avvitare la valvola sul barilotto nero e serrare bene



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

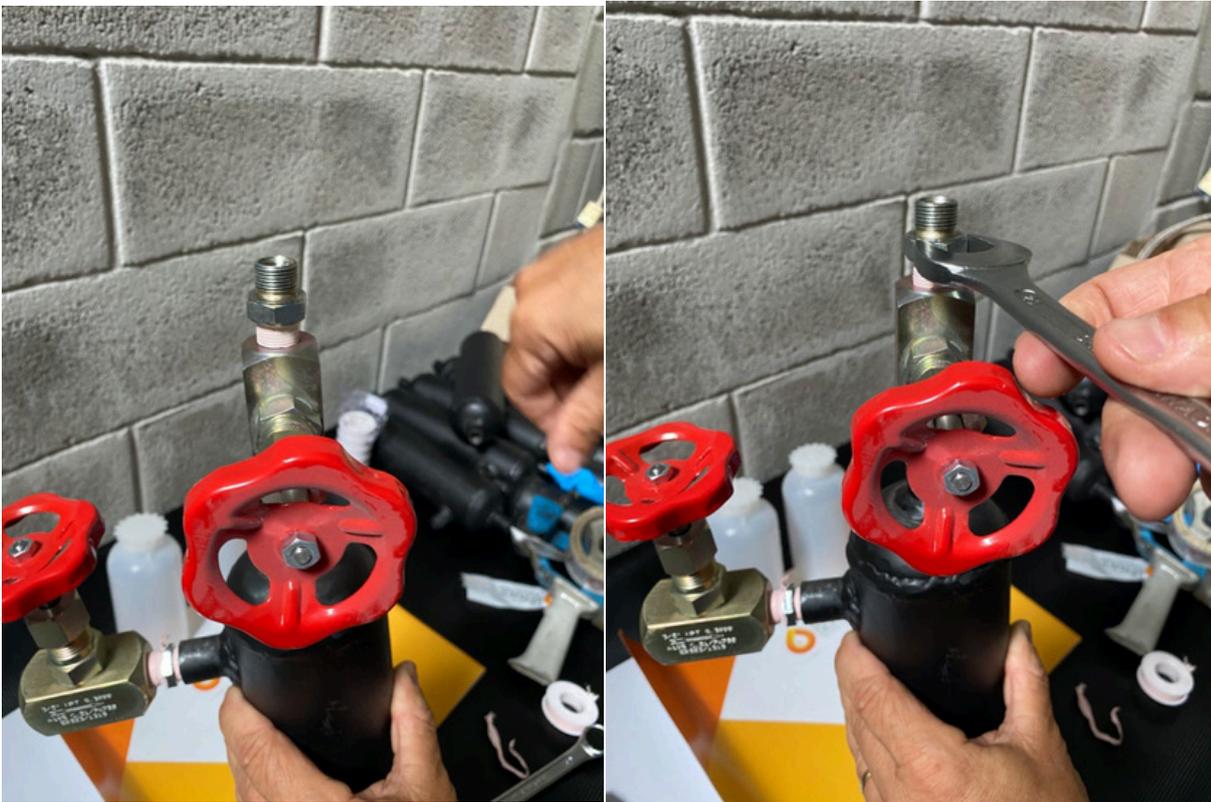
TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)



4. Una volta assemblate tutte le valvole sul barilotto nero, mettere il teflon solo su un filetto del raccordo in acciaio conico e serrare bene



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

5. accoppiare il flessibile in acciaio al raccordo in acciaio senza teflon e serrare bene.

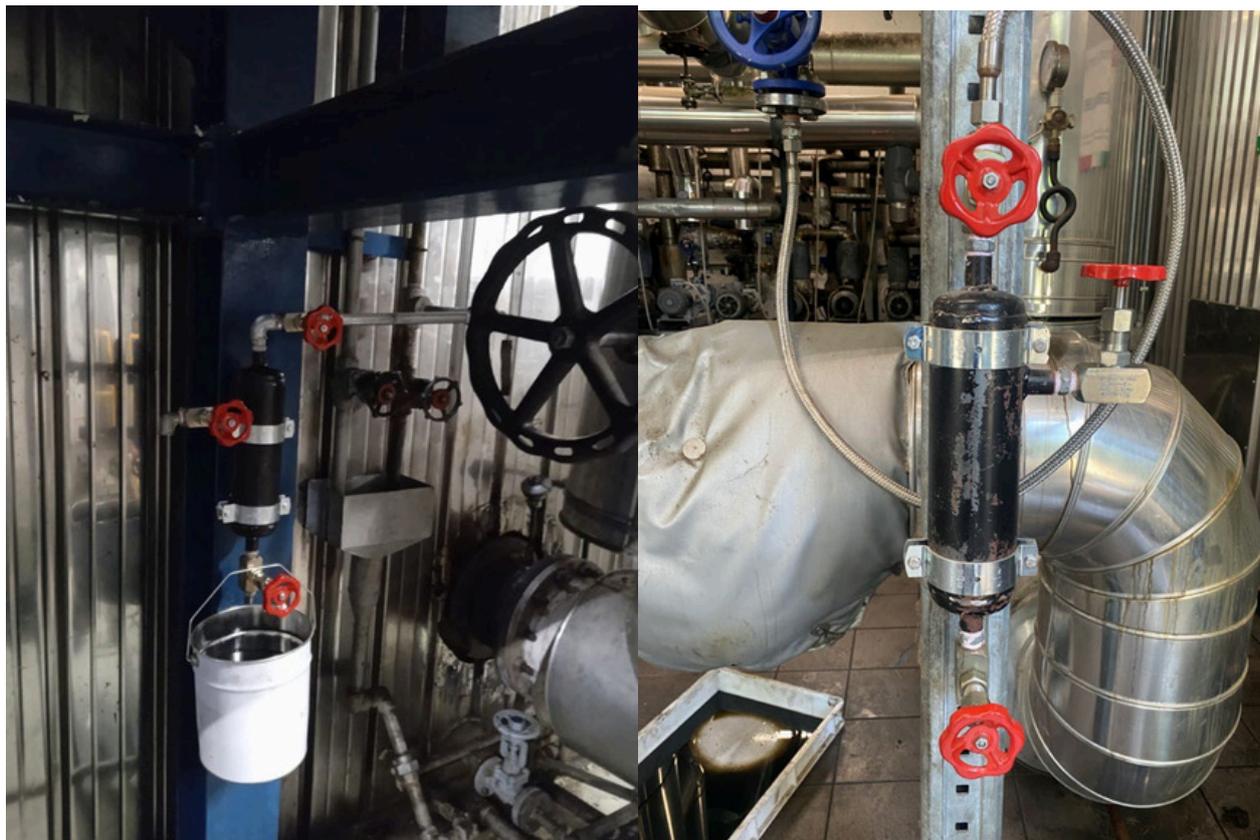


A questo punto il preleva campioni è pronto per essere installato sul circuito.

Collegare l'altro niples di acciaio da 3/8 sulla parte di impianto dove verrà collegato il flessibile.



Alcuni esempi di applicazioni:



Il tubo flessibile in acciaio dovrà essere sempre avvitato sul raccordo in acciaio senza teflon mentre l'altro filetto potrà essere avvitato con teflon sull'attacco del circuito (flangia o filetto valvola sfiato, manometro ,ecc)



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

## Istruzioni per campionamento

Una volta installato il barilotto sul circuito, per prelevare il campione di fluido seguire le seguenti operazioni:

il personale che eseguirà il prelievo dovrà dotarsi degli opportuni DPI (guanti in pelle, occhiali, scarpe antiinfortunistica, indumenti protettivi (pantaloni lunghi, tuta lavoro) , schermo facciale protettivo.

Avvertenze :

se l'olio è a temperatura esercizio, eseguire le operazioni con la dovuta cautela.

1. Aprire lentamente la valvola del circuito collegata al ns barilotto tramite tubo flessibile acciaio. Il tubo in acciaio tenderà a riempirsi dilatandosi leggermente. In questa fase controllare eventuali perdite. Se si riscontrano perdite chiudere subito la valvola, attendere il raffreddamento e verificare i serraggi.
2. Aprire la valvola a spillo in alto sul barilotto. Il tubo in acciaio comincerà a scaldarsi dato che ci sarà passaggio di olio caldo.
3. Mettere un contenitore in ferro sotto la valvola a spillo posta sul fianco del barilotto in modo che qualora dovessero fuoriuscire delle gocce di olio, queste cadranno nel contenitore in ferro. L'operatore dovrà prestare molta attenzione in questa fase.
4. Aprire appena la valvola a spillo posta sul fianco del barilotto per far uscire l'aria: così facendo l'olio caldo entrerà nel barilotto e butterà fuori l'aria. **NON E' NECESSARIO RIEMPIRE TOTALMENTE IL BARILOTTO NERO:** infatti basta riempirlo a metà (circa 500 ml = volume del contenitore in pvc).
5. Potrà verificarsi che riempiendo totalmente il barilotto nero possa uscire dell'olio caldo dalla valvola di spurgo aria, quindi prestare molta attenzione.
6. A questo punto chiudere tutte le valvole del barilotto e dell'impianto.
- 7. Lasciare l'olio al suo interno fino a quando lentamente , si sarà raffreddato. (di solito è necessario un giorno).**



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

Una volta verificato che il barilotto nero sia freddo, procedere come segue:

8. Porre il contenitore in pvc sotto il barilotto.
9. Aprire lentamente la valvola posta sotto il barilotto.
10. L'olio comincerà a scendere.
11. Aprire la valvola sul fianco del barilotto per far prendere aria al fluido.
12. L'olio comincerà a riempire il contenitore.
13. Una volta pieno chiudere il contenitore ermeticamente con suo tappo.
14. Lasciare defluire completamente il resto dell'olio in un secchio in modo che non rimanga fluido all'interno.

Procedere alla spedizione.



# Valutazione dei rischi

## Metodi e criteri

La valutazione del rischio è stata svolta analizzando le singole attività lavorative.

Per ciascun attività si evidenzieranno i rischi legati alla fase di lavoro stessa, agli strumenti di lavoro utilizzati e gli eventuali accorgimenti da adottare per limitare il rischio presente.

Il rischio **R** sarà classificato all'interno di una scala di valori compreso tra:

**1** (rischio minimo) e **16** (rischio massimo) ottenuti dalla formula di seguito riportata.

**R** (rischio) = **P** (probabilità che si verifichi l'evento) X **D** (danno arrecato al lavoratore).

PROBABILITÀ		DESCRIZIONE
P	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno in concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti</li> <li>Non sono noti episodi già verificatisi</li> </ul>
P	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno solo in caso di una serie concomitante di eventi</li> <li>Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi</li> </ul>
P	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico e diretto</li> <li>È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno</li> </ul>
P	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Esiste una correlazione diretta fra la mancanza rilevata e il verificarsi del danno</li> <li>Si sono già verificati danni per la stessa mancanza</li> </ul>

DANNO		DESCRIZIONE
D	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile (&lt; 3 gg.)</li> <li>Esposizione con effetti rapidamente reversibili</li> </ul>
D	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile (&gt; 3 gg. e &lt; 30 gg.)</li> <li>Esposizione con effetti reversibili</li> </ul>
D	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale (&gt; 30 gg.)</li> <li>Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti</li> </ul>
D	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale</li> <li>Esposizione cronica con effetti e/o totalmente invalidanti</li> </ul>

INDICE DI RISCHIO I <sub>R</sub>	CLASSIFICAZIONE DEL RISCHIO
Rischio individuato con magnitudo $I_R \leq 3$	Rischio trascurabile
Rischio individuato con magnitudo $4 \leq I_R \leq 6$	Rischio accettabile
Rischio individuato con magnitudo $7 \leq I_R \leq 10$	Rischio diminuibile
Rischio individuato con magnitudo $11 \leq I_R \leq 13$	Rischio sensibile
Rischio individuato con magnitudo $14 \leq I_R \leq 16$	Rischio non accettabile



SEDE OPERATIVA : VIA TORRE DEI TORTI 3 , 27051 CAVA MANARA (PV)

SEDE LEGALE : VIA PORTA NUOVA 31 , 27100 PAVIA

P. IVA: 02098020189 – REG IMPRESE : Pavia 245240

TEL: 0382.552871 FAX: 0382.552002

EMAIL : [COMMERCIALE@OILSERVICE.IT](mailto:COMMERCIALE@OILSERVICE.IT)

[WWW.OILSERVICE.IT](http://WWW.OILSERVICE.IT)

SCHEMA N.1	Utensili manuali
<p><b>Cosa fare prima dell'uso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Verificare prima dell'uso che l'utensile sia adeguato alla lavorazione che si vuole eseguire e che lo stesso non sia deteriorato. Utilizzare ciascun utensile soltanto per l'esecuzione del lavoro per cui è stato costruito.</li><li>• Non usare gli stessi qualora siano difettosi, logori o non in perfette condizioni.</li><li>• Sostituire le parti degli stessi utensili che si ritiene non siano più sicuri a causa dell'usura (manici di legno incrinati o scheggiati, ecc...).</li><li>• Controllare periodicamente gli attrezzi e, se necessario, provvedere a sostituirli.</li><li>• Verificare che il peso dell'utensile e la sua capacità operativa sia compatibile con i limiti della movimentazione manuale dei carichi.</li><li>• Ricordarsi che la posizione ergonomica è importantissima anche per l'utilizzo del più semplice degli utensili a mano; quindi cercare sempre la posizione più comoda e più stabile.</li><li>• Scegliere attrezzi provvisti di manici della giusta forma.</li><li>• Utilizzare attrezzi isolati per i lavori da eseguire su parti sotto tensione.</li><li>• Insegnare agli operatori a selezionare gli attrezzi per ciascun tipo di lavoro e usarli correttamente.</li><li>• Non impugnare l'utensile se le mani o l'impugnatura sono unte di olio o di grasso onde evitare che esso possa sfuggire alla presa.</li><li>• Proteggere le parti taglienti o pungenti degli attrezzi.</li><li>• Non lasciare mai gli attrezzi nelle vicinanze di parti di macchina in moto o ferme che potrebbero accidentalmente mettersi in moto.</li><li>• Durante il lavoro su scale o in luoghi sopraelevati, gli utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, devono essere tenuti entro apposite guaine o assicurati in modo da impedirne la caduta.</li><li>• Utilizzare i DPI previsti per le singole operazioni effettuate.</li></ul>	
<p><b>Cosa fare durante l'uso:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• È opportuno rammentare che gli incidenti con gli utensili a mano avvengono soprattutto perché si tende a sottovalutare i rischi di utilizzo a causa di eccessiva familiarità e conseguente superficialità.</li><li>• È necessario impugnare saldamente l'utensile ed è vietato manomettere le eventuali protezioni esistenti.</li><li>• È necessario assumere una posizione stabile e sufficientemente distante da altri lavoratori, per salvaguardarne l'incolumità.</li><li>• È estremamente importante non abbandonare con incuria gli utensili presso i posti di lavoro, ma riporli con cura nei luoghi a loro destinati a fine lavoro.</li><li>• È estremamente importante assicurare saldamente gli utensili a mano per evitare che possano cadere dall'alto.</li><li>• Gli utensili di piccola taglia vanno sempre riposti in appositi contenitori.</li></ul>	

Fase di lavorazione N.1: Montaggio e campinamento	
a) ATTREZZATURE UTILIZZATE	
Attrezzatura	Scheda di rischio di riferimento
Utensili manuali	Sch. 1
b) DESCRIZIONE ATTIVITA'	
Rif. Istruzioni per il montaggio pag. 4 Rif. Istruzioni per il campinamento pag. 10	
c) DESCRIZIONE DEI RISCHI PRESENTI	
Scivolamenti, cadute a livello Urti, colpi, impatti Punture, tagli, abrasioni	Getti, schizzi, vapori Ustioni MMC, posture incongrue
d) VALUTAZIONE DEL RISCHIO	
Rischi	Indice di rischio
Scuolamenti, cadute a livello	P (2) x D (3) = Ir 6
Urti, colpi, impatti	P (2) x D (2) = Ir 4
Punture, tagli, abrasioni	P (2) x D (2) = Ir 4
Getti, schizzi, vapori	P (3) x D (3) = Ir 9
Ustioni	P (3) x D (3) = Ir 9
MMC, posture incongrue	P (2) x D (2) = Ir 4
e) MODALITA' DI PREVENZIONE E DI GESTIONE IN SICUREZZA DELLA FASE LAVORATIVA	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Indossare i D.P.I. indicati per tutta la durata della fase di lavoro</li> <li>Controllare la perfetta efficienza delle attrezzature prima del loro impiego</li> </ul>	
f) D.P.I. UTILIZZATI PER LA FASE LAVORATIVA	
 Guanti protettivi	 Dispositive di protezione del viso
 Indumenti di lavoro	 Calzature di sicurezza